

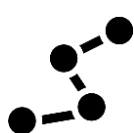
Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

DOLOMITI BELLUNESI Val Fiorentina

Ciaspolata Monte Fertazza

Data 18 Febbraio 2024

Ciaspolata al Monte Fertazza, che si svolge nelle Dolomiti Bellunesi, in val Fiorentina, una volta arrivati alla cima si potrà ammirare la val Fiorentina, il Civetta con la parete nord ovest, il Pelmo, il lago di Alleghe e in lontananza la Marmolada, l'Averau e il monte Cenera



La partenza si trova nel parcheggio degli impianti della seggiovia di Pescul, dove lasciamo l'auto. Si prende il sentiero n° 569 a destra della seggiovia, si entrerà fin da subito all'interno del bosco, inizialmente su strada forestale battuta, e seguendo i vari tornanti si sale di quota. Poi prima di raggiungere il rifugio Fertazza 1839m, si devia verso destra, da qui il sentiero si fa più stretto e ci porterà alla cima Fertazza 2101 m, poi si scende al Ristoro Belvedere 2082 m. Il rientro, dopo la sosta pranzo, sarà per lo stesso percorso di andata.



Difficoltà EAI Escursione in ambiente innevato WT1



Tempo di percorrenza 5 ore senza soste



Cartografia Tabacco Dolomiti di Zoldo Candorine Agordine 025
1: 25.000



Dislivello +700 m -700m
Km 13 circa



Abbigliamento/attrezzatura. Abbigliamento invernale da montagna, scarponi, ghettoni, guanti zaino, giacca a vento, pile, occhiali da sole, crema solare, racchette da neve, ramponcini, bastoncini, vestiario di ricambio da lasciare in auto, viveri al sacco per il pranzo.
Obbligatorio: artva, pala, sonda.
In sezione CAI, chi non ha l'attrezzatura la può noleggiare previa prenotazione.



Ritrovo ore 6:15 partenza ore 6:30 da piazzale INPDAP (accesso da viale della Pace).
Ci si dovrà attenere alle eventuali normative COVID-19 del momento.



Soci: contributo sociale 4 €
Non soci: contributo sociale 4 € soccorso alpino 4,55 € Ass infortuni 8,40 € Tot: 16,50 €



Lauro Pomaro 3207746712
Renato Modena 3293311990
Flaviano Lavezzo 3470692194



Per informazioni contattare i referenti negli orari di apertura della sezione
Iscrizioni entro Giovedì 15-02-2024 in sede CAI Rovigo.

PERCORSO STRADALE

Da Rovigo autostrada A13 poi A27, arrivati a Longarone si prende la SP 251 verso la val Zoldana, fino ad arrivare a Pescul.

DESCRIZIONE

Il punto di partenza di questa ciaspolata è Pescul, frazione di Selva di Cadore. Il punto di arrivo è cima Fertazza 2101 m, e il ristoro Belvedere 2082 m a pochi passi, un balcone panoramico tra il Pelmo e il Civetta, con vista a 360° sulle Dolomiti. L'escursione si svolge quasi totalmente nel bosco, lungo un sentiero dapprima largo, strada forestale in cui attraversiamo due ponticelli, giunti ad un bivio, prima del rifugio Fertazza, si svolta a destra, da qui il sentiero si fa più stretto ma senza mai toccare le piste da sci del comprensorio, usciti dal bosco l'ultimo tratto, un pò più ripido ci porterà alla croce di vetta.

APPROFONDIMENTI: *Le prime tracce di presenza umana in val Fiorentina risalgono alla preistoria nel periodo Mesolitico di cui sono stati ritrovati importanti reperti, come la sepoltura dell' Uomo di Mondeval di 7500 anni fa, custodita nel Museo Civico di Selva di Cadore. Nella val Fiorentina la cultura Ladina è ancora viva nei costumi, nella parlata e nelle tradizioni.*

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it.